



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 24-06-2016 Numero 70

Oggetto: Autorizzazione alla celebrazione del matrimonio di rito civile fuori dalla Casa Comunale

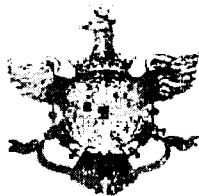
L'anno duemilasedici del giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 13:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

CALANNA GRAZIANO	SINDACO	P
BIUSO NUNZIO	ASSESSORE	P
BORTIGLIO FRANCESCO	ASSESSORE	P
CURRAO ANTONINO	ASSESSORE	P
TRISCARI VITTORIO	VICE SINDACO	P

Presenti n. 5 Assenti n. 0

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SAPIA MARIA TERESA.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



COMUNE DI BRONTE

LA GIUNTA

Vista la proposta del settore/area/servizio UFFICIO SINDACO - I AREA 1 n. 81 del 17-06-2016 relativa all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge:

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituirne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di demandare al responsabile del servizio proponente MINIO ANTONINO l'esecuzione di quanto testè deliberato.

Dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione, con separata votazione ed esito unanime, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI BRONTE

Settore/Area/Servizio UFFICIO SINDACO - I AREA 1

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.81 DEL 17-06-2016

Oggetto: Autorizzazione alla celebrazione del matrimonio di rito civile fuori dalla Casa Comunale

Data 20-06-2016

Il Capo Area Proponente
MINIO ANTONINO

Data

Il Responsabile del procedimento



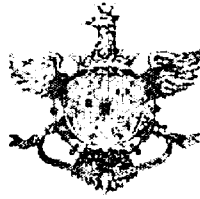
COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato: per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 20-06-2016

Il Responsabile dell'Area
MINIO ANTONINO

COMUNE DI BRONTE

Premesso che sono pervenute, e continuano a pervenire, a questo Comune richieste da parte di Operatori locali e di semplici cittadini che chiedono a questa Amministrazione di poter effettuare Matrimoni di Rito Civile, al di fuori della Casa Comunale, presso ristoranti e aziende del posto, per ragioni di comodità, vista la difficoltà di parcheggi in prossimità della Casa Comunale, e per ragioni legate ad aspetti storico-architettonici, di paesaggio, di tradizione religiosa e culturale;

Visti, a riguardo, gli artt.106 e segg. del Codice Civile;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno del 28/02/2014, n. 16;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto in particolare l'Art. 3 del D.p.r. n. 396/2000, il quale testualmente prevede che "I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile.

Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto e' trasmesso al Prefetto.

Visto altresì il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

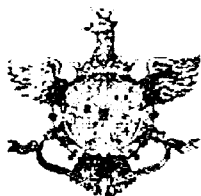
Ritenuto pertanto di accogliere le richieste di cui sopra, in quanto fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio di questo Comune, anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale, nel pieno rispetto della normativa come sopra descritta;

Dato atto che tale iniziativa comporterebbe una valorizzazione del territorio comunale;

Ritenuto pertanto di autorizzare la celebrazione di Matrimoni di Rito Civile, anche al di fuori della Casa comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale ove ne sussistano i requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune";

RITENUTO di avviare la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni civili, alle seguenti condizioni:

- Il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, a priori, anche a comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del Matrimonio davanti all'Ufficiale di stato civile di questo Comune;
- La richiesta, valevole per almeno tre anni, è sottoposta ad approvazione della Giunta Municipale;
- Il locale dovrà essere decoroso e adeguato alla finalità pubblica/istituzionale;
- dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;



COMUNE DI BRONTE

- Il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Bronte per anni tre rinnovabili previo accordo tra le parti;
- Il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Bronte mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio; Ritenuto altresì di demandare al Capo della III Area di P.O. ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento:
- Alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, al fine della definitiva approvazione in Giunta e conseguente invio alla Prefettura;
- Alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di Matrimoni davanti all'Ufficiale di stato civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di giunta di specifica individuazione della struttura;

dato atto che le tariffe per la celebrazione dei matrimoni presso strutture private sono quelle di cui alla seguente tabella:

Visto lo schema di contratto di comodato allegato alla presente deliberazione, e ritenuto di Approvarlo

PROPONE

Per quanto in premessa:

- 1) Di dare atto che sono pervenute, e continuano a pervenire, a questo Comune richieste da parte di Operatori locali e di semplici cittadini che chiedono a questa Amministrazione di poter effettuare Matrimoni di Rito Civile, al di fuori della Casa Comunale, presso Ristoranti e Aziende del posto, per ragioni di comodità, vista la difficoltà di parcheggi in prossimità della Casa Comunale, e per ragioni legate ad aspetti storico-architettonici, di paesaggio, di tradizione religiosa e culturale;
- 2) Di dare atto che alla luce deU' Art. 3 del D.p.r. n. 396/2000, il quale testualmente prevede che "...7. I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più' separati uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto e' trasmesso al prefetto. " E da ultimo del parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, è possibile accogliere le richieste di cui sopra, in quanto fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio di questo Comune, anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale, nel pieno rispetto della normativa come sopra descritta;



COMUNE DI BRONTE

3) Di autorizzare in via generale la celebrazione di Matrimoni di Rito Civile, anche al di fuori della Casa comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale ove ne sussistano i requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile, presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune";

4) Di avviare la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni civili, alle seguenti condizioni:

- Il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, a priori, anche a comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del Matrimonio davanti all'Ufficiale di stato civile di questo Comune;
- La richiesta, valevole per almeno tre anni, è sottoposta ad approvazione della Giunta Municipale;
- Il locale dovrà essere decoroso e adeguato alla finalità pubblica/istituzionale;
- dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
- Il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Bronte per anni tre rinnovabili previo accordo tra le parti;
- Il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Bronte mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio;

5) di demandare al Capo della III Area di P.O. ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento:

Alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, al fine della definitiva approvazione in Giunta e conseguente invio alla Prefettura;

Alla predisposizione ed alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di Matrimoni davanti all'Ufficiale di stato civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di giunta di specifica individuazione della struttura;

6) Di approvare lo schema di contratto di comodato allegato alla presente deliberazione

7) Di dare atto che l'Amministrazione individuerà con specifico atto di giunta gli spazi da destinare ad ufficio di stato civile per la celebrazione dei matrimoni in esito alla verifica di sussistenza dei requisiti;

8) Di trasmettere il presente atto deliberativo alla Prefettura di Catania;

9) Dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa

10) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile



COMUNE DI BRONTE

(PROVINCIA DI CATANIA)

www.comune.bronte.ct.it

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, tra i signori:

1) Sig. _____, nato a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

C.F. _____ di seguito comodante:

E

2) Il Sig. _____, nato a _____ il _____

Nella qualità di responsabile della III area di P.O. del comune di Bronte, di seguito comodatario, a ciò autorizzato con deliberazione di G.M. n. _____ del _____

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Il comodante concede in Comodato d'uso gratuito al comodatario, che accetta, per l'istituzione di un Ufficio di Stato Civile atto alla sola celebrazione di matrimoni civili, quota dell'immobile e relative pertinenze, sito in Bronte alla Via _____ come definita dall'unita planimetria, (Allegato 1) della superficie di mq _____, quota dell'immobile ritenuta idonea allo scopo per cui viene concessa e che versa nello stato di manutenzione di cui all'allegato verbale di consegna contestualmente sottoscritto dalle parti (Allegato 2).

2) La durata del presente contratto è di anni _____ a partire dal giorno della stipula, e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.

3) Tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione, sono a carico del comodante.

- 4) Al momento della sottoscrizione del presente contratto, il comodatario dichiara di avere visitato l'immobile, del quale riconosce la conformità alle caratteristiche ed alle condizioni di cui al verbale di consegna debitamente sottoscritto (cfr. all. 2), nonché l'idoneità dello stesso all'uso determinato dalle parti. Il comodatario si impegna altresì a riconsegnare l'immobile nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso. Eventuali contestazioni circa lo stato di sottoscrizione del verbale di consegna deve essere sul verbale stesso.
- 5) E diritto del comodante ispezionare o far ispezionare l'immobile, salvo congruo preavviso scritto.
- 6) Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme del Codice Civile, le altre leggi vigenti in materia di comodato.
- 7) A pena di nullità, qualunque altra modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti.
- 8) Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Catania.

Si allega:

- 1) planimetria
- 2) verbale di consegna dell'immobile sottoscritto dalle parti.

Il presente contratto viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in calce alla presente, ed a margine della prima pagina, così come allegati 1 e 2.

Il Responsabile della III Area di P.O.

Il proprietario



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

CALANNA GRAZIANO

L'ASSESSORE ANZIANO

TRISCARI VITTORIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 27.06.2016 al 17.07.2016 senza opposizioni o reclami.

Bronte,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il: 24-06-2016

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2, L.R. n. 44/91);
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1, L.R. n.44/91);

Bronte li 24.6.16

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI GIUNTA N. 70 del 24.6.16